



Nell'ambito di:



## COMUNICATO STAMPA

### PRESENTAZIONE DEL MUSEO DIFFUSO DEL SOCIALE “NON C'È FUTURO SENZA SOLIDARIETÀ” Torino, piazza San Carlo, 25 giugno 2011

A Torino, in piazza San Carlo, il 25 giugno 2011, per la prima volta nella storia del sociale italiano una cultura frutto di origini e di radici a volte molto differenti tra loro si presenterà unita, compatta nel ribadire idee, valori, obiettivi, tradizione storica e partecipazione per dare significato politico alla proposta di “**buon futuro**” che arriva dalla società civile.

Volontariato, cooperazione, promozione sociale, ong, onlus, il terzo settore nel suo insieme riaffermeranno, in questa giornata, il contributo dato all'Unità d'Italia.

L'energia propositiva nata dal “fare rete” non si esaurirà con la partecipazione alla festa del 25 giugno, ma proseguirà nel tempo con altre iniziative tra cui la creazione – innovativa nella storia d'Europa – del **Museo diffuso del sociale** che intende recuperare le esperienze e le identità del mondo non profit. Un patrimonio distribuito sul territorio nazionale come luogo fisico da visitare, ma anche e soprattutto quale sistema di percorsi, di realtà e di storie con cui entrare direttamente in contatto.

Il Museo diffuso del sociale verrà presentato il 25 giugno in piazza San Carlo da **Don Antonio Mazzi**. Interverranno, oltre a Don Mazzi, diversi testimoni impegnati da sempre nel sociale tra cui **Valentino Castellani, Pierluigi Dovis, Suor Giuliana Galli, Piero Gros, Tiziana Nasi** ed **Ernesto Olivero**. Condurrà la manifestazione **Fabrizio Frizzi** a cui sarà affidata la valorizzazione delle “**Storie di solidarietà**”. Vi saranno anche momenti di intrattenimento a cura dell'orchestra di **Paolo Belli** e del Laboratorio del Suono del **Sermig**.

Simbolo dell'evento saranno le **mani** riprese anche nel manifesto del “**Comitato 2011 – Unità dell'Italia Solidale**”: «*La storia della nostra società, il nostro presente e il nostro futuro non ci sarebbero se non ci fossero le persone, la loro operosità, le loro “mani”.*

*Le mani realizzano, scrivono, danno forma quotidiana alla solidarietà: sono mani che silenziosamente lavorano, aiutano, sostengono, accolgono, che stringono altre mani con amicizia e con contatti diretti, mani che si pongono su un piano di uguaglianza. È con le mani che dobbiamo lavorare perché “Non c'è futuro senza solidarietà”».*

Evento organizzato nell'ambito dell'Anno europeo del volontariato 2011 e di Esperienza Italia 150 dal “Comitato 2011 – Unità dell'Italia Solidale” con il contributo di Fondazione per il Sud, Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e di Italia 150; con la partecipazione di Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) – che garantirà l'assistenza sanitaria gratuita nella giornata del 25 giugno – e della Consulta Volontari Olimpici. Partner: Smat Torino e Unicredit. Con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino.

“Comitato 2011 Unità dell'Italia Solidale”, via Borgosesia 30 - 10145 Torino  
Telefono: (+39) 011 74 12 435 - Fax: (+39) 011 77 10 964  
Sito web: [www.unitaitaliasolidale.it](http://www.unitaitaliasolidale.it); email: [comitato2011@unitaitaliasolidale.org](mailto:comitato2011@unitaitaliasolidale.org)  
Facebook: “Comitato 2011 Unità dell'Italia Solidale”

Torino, 8 giugno 2011

Email Ufficio Stampa: [ufficiostampa@unitaitaliasolidale.it](mailto:ufficiostampa@unitaitaliasolidale.it)  
Riferimenti: Luciana Salato mob. 334 62.37.861  
Andrea Besenzoni mob. 392 19.69.212